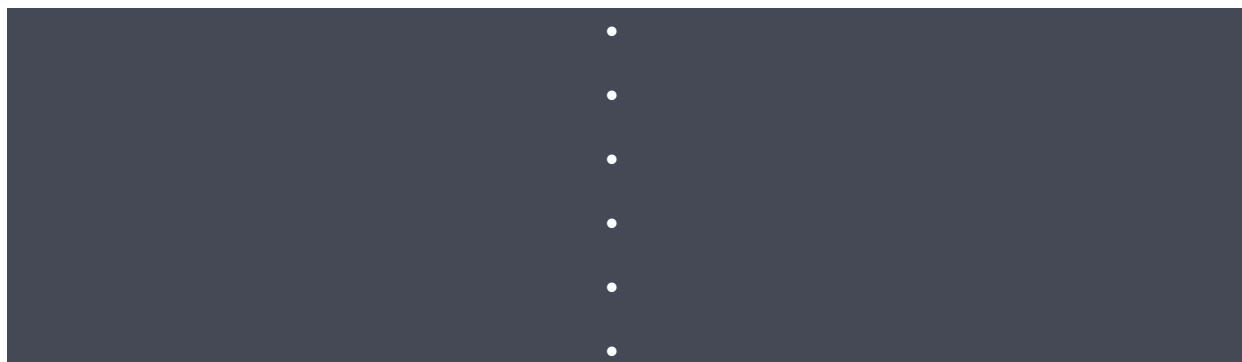


IL PORTO DI TRAPANI DIVENTA “SMART” CON UN PROGETTO DELL’AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE

WRITTEN BY [ORNELLA FULCO](#) ON 18 FEBBRAIO 2021



I porti della Sicilia occidentale – tra cui quello di Trapani – sul tema della transizione ecologica, al centro del dibattito del nuovo governo, anticipano i tempi e lanciano per primi la formula “Smart port”. È stata, infatti, siglata la concessione, del valore di oltre 22 milioni di euro, tra l’Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale e RTI, il raggruppamento di imprese costituito da Free Energy Saving srl, Luxmaster srl e Free Energia spa. Si tratta di società specializzate nella progettazione e nello sviluppo di soluzioni innovative, incentrate sui temi delle smart city, della sostenibilità e dell’economia circolare.

Il project financing prevede la realizzazione di interventi integrati di efficientamento energetico delle strutture portuali di Palermo, Termini Imerese, Trapani e Porto Empedocle, e l’introduzione di innovative tecnologie smart e IoT (Internet of things). Si materializza, dunque, in un progetto concreto, la visione innovativa di creare dei porti in transizione verso un modello di gestione sostenibile e connesso. Primo passo per raggiungere, entro un ventennio, il traguardo delle emissioni zero.

“Con questo progetto – commenta il presidente dell’Autorità di Sistema portuale Pasqualino Monti – agiamo da apripista nel processo di transizione energetica in atto, tracciando la rotta e diventando precursori di azioni concrete e immediate per rendere

sostenibili e smart i porti della Sicilia occidentale attraverso l'innovazione, la digitalizzazione dei sistemi logistici portuali, l'efficientamento energetico degli scali e le energie rinnovabili. Con questa iniziativa mettiamo al centro della nostra azione il tema della sostenibilità ambientale e dell'innovazione tecnologica, strumenti imprescindibili per lo sviluppo e la crescita economica”.

Il progetto prevede una sala controllo installata nel porto di Palermo, cioè un presidio del sistema di videosorveglianza, anche in remoto, per il controllo delle quattro aree portuali e punta all'integrazione e all'ammodernamento dell'attuale datacenter locale con la fornitura di nuovi armadi rack, switch core, firewall, server e sistemi di storage, finalizzati alla sicurezza perimetrale e di processo, e al rispetto delle normative di settore relative al trattamento dati.

Inoltre, per informare e indirizzare il traffico di visitatori, è stata prevista la realizzazione di una piattaforma digitale di wayfinding e digital signage che, mediante App, disponibile per sistemi iOS ed Android, e totem interattivi touch-screen disposti sul percorso di uscita dal porto verso la città, proporrà ai turisti itinerari ed eventi organizzati sul territorio.

Il piano si basa su una piattaforma tecnologica che integra la gestione di servizi di energia e mobilità. Una piattaforma in una logica open source, che diventa un vero e proprio hub IoT dello Smart Port.

Pubblico e privato insieme, per investire in modo virtuoso, credendo nelle potenzialità dei porti siciliani: “Questo partenariato tra pubblico e privato – conclude Monti – dimostra la capacità di attrarre investimenti di privati sui porti della Sicilia sempre più orientati a una crescita sostenibile e attenta ai temi dell'ambiente”.

L'articolo [Il porto di Trapani diventa “smart” con un progetto dell'Autorità di Sistema portuale](#) proviene da [TrapaniSi](#).